

Indicazioni pratiche per la lettura delle didascalie

La maggior parte delle didascalie non necessitano di particolari spiegazioni poiché espresse nella terminologia canonica (es.: olio su tela, acrilico su tela, matita su cartoncino; tecnica mista, ecc.).

Tuttavia, si precisa che

1. **p.d.st.** significa **prova di stampa**; **p.d'a.** significa **prova d'autore** (si equivalgono)
2. **tecnica personale** significa che sono stati usati prodotti chimici di recente consumo o creati dall'artista;
3. si aggiunge l'indicazione **esemplare unico** laddove si potrebbe credere che l'opera sia stata prodotta in più esemplari. Senza indicazione del numero di esemplari significa che si tratta di esemplare unico:
4. la lingua dei titoli varia secondo la nazione in cui l'opera fu concepita o la fantasia dell'autore.

Riteniamo utile invece precisare alcune differenze per quanto riguarda la fotografia inista con o senza l'uso della tecnica digitale e, per il facile accostamento, il digitale stesso (Pittura digitale inista). La differenza tra una tecnica e un'altra incide sul valore dell'opera, come si può evincere considerando il diverso impegno creativo.

Riportiamo così, qui di seguito

UNA NOTA PER LA RILETTURA

DEL *PRIMO MANIFESTO DELLA FOTOGRAFIA INISTA (1996)*

[...]

All'epoca era appena nato (1995) il primo MAC della Apple e non si faceva ancora uso, come oggi, di Photoshop per la sovrapposizione di una o più immagini. Era inoltre un periodo nel quale la fotografia si realizzava con la pellicola e non col digitale.

Oggi pertanto si può impiegare il computer per le realizzazioni di fotografie iniste.

Il fondatore dell'Inismo realizzò fotografie iniste con la pellicola, come indicato nel manifesto, e utilizzò poi il digitale per altri tipi di fotografia.

Solo raramente Bertozzi ricorse al computer, in un secondo tempo, per la realizzazione di "nuove" fotografie iniste, e oggi è tornato per la loro realizzazione *anche, ma non esclusivamente*, alla pellicola.¹

Inoltre, nel primo manifesto non venne neppure segnalata la realizzazione di fotografie nelle quali le inie, i segni vengono creati direttamente su modelli/modelle vivi, in particolare nudi, volti, come in molte opere di Gabriel-Aldo Bertozzi e Gabriella Giansante.

Da OGGI (2018), si può seguire la seguente classificazione:

¹ « Una nota per la rilettura del Primo Manifesto della fotografia inista (1996) », in *Omaggio all'inismo. Movimento Internazionale d'Avanguardia*, Pescara, SIGRAF, pp. 49-50.

- ❖ **Fotografia inista** è il risultato incontaminato di un'operazione creatrice realizzata esclusivamente con una pellicola inserita in un apparecchio fotografico. È dunque una scrittura inista ottenuta con la luce e con esclusione a priori di ogni intervento manuale o col computer o con qualsiasi altro mezzo (**ormai queste opere sono rarissime**).
- ❖ **Fotoinigrafia** è un'opera ricca di segni scritturali, pittorici o di altra natura posti successivamente sul supporto fotografico. **Photoinграфия** Rientrano nella definizione le scritture (o inie, segni) su nudi, volti di modelle/modelli ripresi fotograficamente dall'autore/autrice. Entrambe, foto e scrittura, sono opera esclusiva dell'autore. Qui il corpo umano, pur usato come le pagine di un libro o una tela per pittura, non è però da considerarsi "supporto", ma parte integrante della poetica fotografica (si precisa ancora: le scritture NON sono state aggiunte successivamente sulle foto delle modelle).
- ❖ **Inigrafia** invece è nome generalizzante che può definire qualsiasi operazione inista (testi, traduzioni, ikonografia, ecc.). Può indicare anche Fotoinigrafie e Photoinigraphie.

Per la didascalia di opere digitali, seguire lo schema generale indicato sopra, tenendo presente le seguenti distinzioni riguardanti la tecnica utilizzata:

- ❖ La **Pittura digitale inista** è un'opera realizzata **solo ed esclusivamente** con le risorse grafiche del computer.
- ❖ La **Fotopittura digitale inista** è un'opera contenente elementi fotografici realizzata **prevalentemente** con le risorse grafiche del computer.
- ❖ **Inigrafia digitale** (kosì kome l'Inigrafia) è nome generalizzante che può definire qualsiasi operazione digitale inista (fotografia digitale, interventi su testi, ikonografia, ecc.).

scritta.

